



NUOVO **Quotidiano** di Puglia **Brindisi**



Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,20. La domenica, con l'inserito Tuttomercato € 1,40
www.quotidianodipuglia.it

Martedì
27 settembre 2016
Anno XVI N. 267
€ 1,20*



L'INSERTO LAVORO

**Eurospin assume qui:
ecco tutti i passi da fare**

Da pag. 24 a pag. 27



IL PROGETTO

**Un muro sul lungomare
Ma la sindaca dice no**

IAIA e RICGININ alle pagg. 12 e 13



LA STAGIONE

**Al "Verdi" in arrivo
anche Bosso e Papaleo**

MAGGIORE a pag. 30

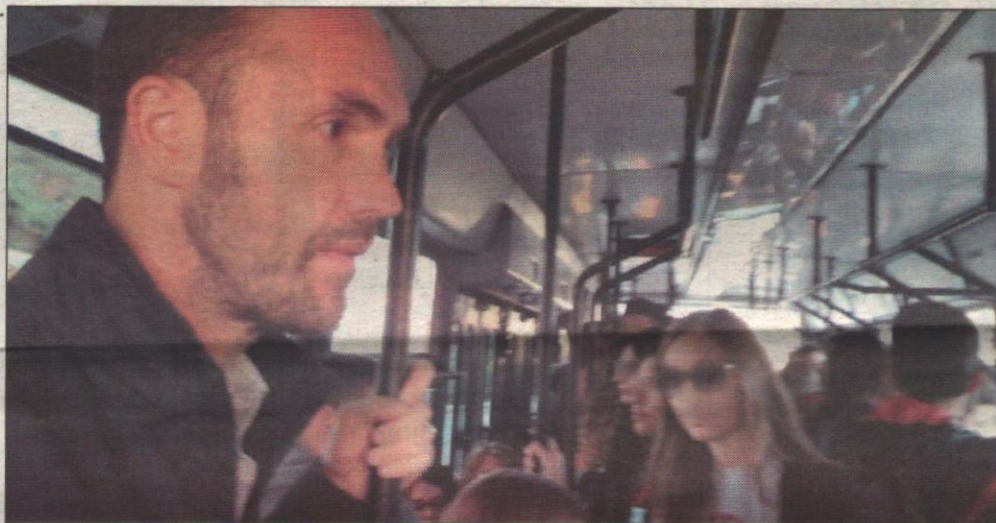
Mezzi acquistati in Austria, nel Salento tra due settimane. A Brindisi Bruno convoca Fse e Stp

Sud Est, comprati dieci pullman Intanto è rivolta: tutti in Provincia

QUI OGNI DIRITTO VA CONQUISTATO ALZANDO LA VOCE

Se saranno affidabili come una Panda comprata dal vicino di casa lo vedremo presto. E vedremo presto se saranno sufficienti a far rientrare l'emergenza. Intanto la notizia è di quelle che restituiscono un po' di tranquillità: Sud Est ha acquistato dieci autobus da utilizzare nel Salento. Di seconda mano a dire il vero, ma il fatto che siano stati sin qui guidati da "busfahrer" austriaci tutti d'un pezzo ha il sapore di una garanzia in più. Problema risolto? Sì e no. Perché al di là delle soluzioni che i "nuovi" mezzi potranno dare, verificabili sul campo, resta l'amarezza di dover constatare ancora una volta come in questo Paese sia necessario alzare la voce per ottenere qualcosa che in realtà ci è dovuto. Sul giornale, in queste settimane, abbiamo accolto e amplificato le voci della protesta, seguendo passo dopo passo l'evolvere della situazione, e soltanto questo sembra aver determinato l'intervento della Regione e delle Ferrovie Sud Est. Presunzione? No. Perché altrimenti qualcuno dovrebbe spiegare come mai non si sia pensato prima, a scuola ancora chiusa, di organizzare per gli studenti un servizio di trasporto degno di un Paese civile.

r.m.



Il sindaco di Fasano sul bus degli studenti

DAMIANI e DENETTO alle pagg. 2, 3 e 5

SPAGNULO a pag. 5

Rapine, terzo assalto: via col denaro

Aggredito un portavalori all'uscita da una banca. Escalation di episodi in una settimana

Torna in azione la banda dello scooter: terzo assalto in città in meno di una settimana. Questa volta, in via Appia, i malviventi hanno tentato di entrare in possesso di un borsone carico di denaro trasportato da una guardia giurata durante un'operazione di trasferimento dalla Banca Apulia. Aggredito alle spalle un vigilante: colluttazione e fuga con parte delle banconote.

MORELLI alle pagg. 14 e 15

IL RAID NELLA NOTTE

**Irruzione nel Circolo tennis
Svuotato il magazzino
Caccia ai ladri con i filmati**

DISTANTE a pag. 16



IL SOPRALLUOGO

**Lo sfogo dei ragazzi
«Vogliamo rispetto»
Il sindaco va a bordo**

Come sardine sul bus, proteste anche a Fasano. Un video su Facebook testimonia i disagi. «Abbiamo segnalato più volte questo problema - riferiscono alcuni studenti - Chiediamo solo rispetto». E ieri mattina, di buon'ora, il sindaco Zaccaria si è recato a Montalbano a sorpresa, viaggiando con gli studenti pendolari.

RIFLESSIONI

DEMOCRAZIE
SVUOTATE
E LA SPINTA
DEI POTERI
FORTI

di Michele DI SCHIENA

Stanno meglio i Paesi che non riescono a formare un governo? C'è chi risponde affermativamente a questa domanda citando l'esempio del Belgio che per un anno e mezzo, dal giugno del 2010 al dicembre del 2011, è stato per ben 540 giorni senza governo (o, più esattamente, con un governo incaricato solo degli "affari correnti") facendo registrare in tale periodo una soddisfacente crescita economica con un Pil oltre il 2 per cento. Una tesi che troverebbe oggi conferma nella situazione della Spagna, un Paese che, pur essendo investito da una perdurante instabilità politica che lo priva da circa nove mesi di un Esecutivo nella pienezza dei suoi poteri, può vantare una indiscutibile crescita accompagnata da altri significativi segni di ripresa.

Due non trascurabili casi di preteso autogoverno della società che inducono diversi commentatori a parlare di un fenomeno rivelatore di un indirizzo agli antipodi di quello delle dirigenze del sistema dominante che svolgono un'assillante pressione sulle democrazie più avanzate per indurle a rafforzare gli Esecutivi in danno dei Parlamenti.

Continua a pag. 10

IL MONDO GIRA IN UNA
TAZZINA DI CAFFÈ



www.valentinocaffe.it

FRANCAVILLA



**Lavori terminati
la scuola comincia
Un anonimo ci prova
«Edifici inagibili»**

CANNALIRE a pag. 17

L'INTERVENTO

**Che inganno
la parità sessuale
sul web**

di Alessandra
GRAZIOTTIN

Se un ragazzo posta un video dove fa sesso con qualcuno, donna o uomo che sia, fa un'esibizione di potenza. I like si sprecano, la sua autostima aumenta, lo specchio sociale, virtuale e reale, approva. I maschi, giovani e non, si identificano con il giovane leone. Il trionfo di Priapo, dio della potenza e della fertilità, continua inarrestato nelle acque profonde dell'inconscio maschile.

Continua a pag. 10

NUOVO SUV PEUGEOT 2008
MASTER OF THE ELEMENTS



NUOVO SUV PEUGEOT 2008
MOTION & EMOTION



AUTOMONDO s.r.l.
www.automondosrl.it

Brindisi - Via Prov.le San Vito, 235 - Tel./Fax 0831.453.222 - 451.188
Taranto - Via per San Giorgio Jonico km 6 (Loc.Cimino) Tel./Fax 099.779.5048
Taranto - c/o Galleria Mongelfera

DALLA PRIMA PAGINA

LE OPINIONI

Ma le cose non stanno così dal momento che gli entusiasmi per i fenomeni di autogoverno della società e le spinte verso riforme capaci di indebolire le democrazie partecipative sono, a ben guardare, due facce della stessa medaglia. Si tratta invero di due processi in linea con le aspettative della teoria per la quale la morte della politica sarebbe la "condicio sine qua non" per l'affermazione del dogma liberista che punta ad affidare ai mercati il governo dell'economia con una forte riduzione del ruolo della politica istituzionale. Una filosofia che impone i suoi diktat a dispetto dei clamorosi fallimenti delle sue ricette con la conseguenza che anche dove la squilibrata crescita neoliberista c'è (come nel Belgio di ieri e nella Spagna di oggi) essa viene pesantemente pagata dalla stragrande maggioranza della popolazione con l'aumento della disoccupazione, l'allargamento del lavoro precario e il progressivo abbattimento dello Stato sociale.

Dopo il "trentennio glorioso" (1945-1975), vissuto dalle democrazie occidentali all'insegna dei principi della Dichiarazione Uni-

DEMOCRAZIE SVUOTATE...

versale dei Diritti Umani del 1948 con la realizzazione di importanti conquiste sociali, fu avviato negli Stati Uniti quel progetto di svuotamento dell'esperienza democratica i cui prodromi sono rinvenibili nel documento del 1975 dal titolo "La crisi della democrazia. Rapporto sulla governabilità delle democrazie". Uno studio richiesto dalla Commissione Trilaterale, l'influente quanto riservata associazione non governativa composta da oltre 400 membri (uomini d'affari, politici, intellettuali provenienti dall'America settentrionale, dall'Europa e dalle aree più industrializzate dell'Asia) fondata il 23 giugno 1973 da David Rockefeller. Proprio quel noto banchiere statunitense, convinto sostenitore di un "nuovo ordine mondiale" caratterizzato da una sovranità internazionale affidata a una élite di intellettuali e di banchieri, sistema questo che sarebbe da preferire a quello "dell'autodeterminazione nazionale" praticata nei secoli passati. Un progetto di quella Trilaterale non a torto considerata la somma dei "poteri forti" mondiali e il centro-motore della glo-

balizzazione, che auspica la sostanziale trasformazione delle democrazie in "tecnocrazie" burocratiche prive di qualsiasi mandato popolare e controllate dai quartieri alti del potere economico mondiale.

Un disegno che è stato la stella polare di quella rivoluzione liberista portata avanti da Margaret Thatcher, Primo Ministro del Regno Unito dall'aprile del 1979 al novembre del 1990, e da Ronald Reagan, Presidente degli Stati Uniti dal gennaio del 1981 al gennaio del 1989. Un programma oggi caldeggiato, con varie sfumature, dalle grandi organizzazioni internazionali economiche e finanziarie (Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale e Organizzazione Mondiale del Commercio) e anche da importanti settori dell'Unione Europea per non parlare delle potenti multinazionali specialmente americane fra le quali spicca il ruolo della J.P. Morgan autrice dell'ormai famoso documento pubblicato il 28 maggio 2013 con il quale venivano chieste alla classe dirigente dei Paesi dell'Europa meridionale riforme rivolte a modificare le

Costituzioni nate dopo la caduta dei fascismi e influenzate dalle forze progressiste.

Ha ragione allora Stefano Petrucciari, ordinario di filosofia politica alla Sapienza di Roma, il quale nel libro "Democrazia" (Giulio Einaudi editore, 2014) afferma che i mutamenti del sistema politico stanno avvenendo attraverso l'indebolimento del ruolo dei Parlamenti a favore degli Esecutivi, lo sganciamento degli eletti rispetto agli elettori e lo svuotamento della discussione interna ai partiti. E tutto ciò attraverso un "lungo processo di riduzione della rappresentatività democratica" il cui inizio si può far risalire proprio al già citato rapporto sulla crisi della democrazia commissionato dalla Trilaterale. E ha anche ragione l'economista francese Jean Paul Fitoussi quando in diversi suoi scritti sostiene che il capitalismo, escludendo la politica, rischia di crollare come è accaduto al "socialismo reale" e sottolinea l'esigenza di "inventare un nuovo futuro" per "restituire alla democrazia quel vigore che mai avrebbe dovuto perdere". Ma c'è molto di più nell'area del-

le autorevoli voci che puntano all'avvento di un mondo più umano e più giusto se è vero come è vero che Barack Obama, Presidente di quel Paese dove è sorta e ha sede la Trilaterale, ha detto, parlando il 20 settembre scorso all'Assemblea delle Nazioni Unite, che "la strada della democrazia continua ad essere la migliore" aggiungendo che chi crede in ciò "deve farsi sentire a gran voce".

La partita che si sta giocando in Italia, in Europa e nel mondo è dunque quella fra un capitalismo iperliberista che vuole accantonare la vera democrazia, quella che non può non essere - almeno tendenzialmente - partecipativa e sostanziale, e quanti, sia pure in modi diversi, si oppongono a tale rovinoso disegno. La politica si trova perciò ad un bivio: o si emancipa dal ruolo ancillare assegnatole dai potentati economici e si rifonda sul confronto fra grandi opzioni ideali e culturali e sulla competizione fra modelli economico-sociali diversi per costruire un "nuovo ordine" che sia agli antipodi di quello vagheggiato da Rockefeller, o si condanna a diventare sempre di più l'esercizio del nulla, la palestra di tutte le truffe, lo spazio inquinato dal malaffare e dominato dalla bramosia di potere.

Michele Di Schiena

CHE INGANNO LA PARITÀ...

A un'esibizione sessuale di potenza virile i maschi rispondono come duemila anni fa. Non c'è storia.

Nessuno si sognerà di insultare quel ragazzo, o quell'uomo, con le migliaia di epiteti volgarissimi, umilianti e stroncanti che ogni giorno sono postati quando è una donna, più o meno giovane, a postare o lasciar postare un suo video in pose e atti intimi. Parliamone con chiarezza alle nostre figlie, nipoti e allieve, riflettendo insieme prima che si feriscano a fondo con quell'arma seducente e insidiosissima che si chiama web. Non esiste parità sul fronte dei comportamenti sessuali e del loro significato sociale. Scor-

diamocelo. La parità tra uomini e donne è già difficilissima da ottenere nella vita reale: basti pensare al fronte professionale, alla differenza di stipendi a parità di mansioni, alle forche caudine per fare carriera. A meno che la donna, anche bravissima e competente, non si muova «nel nome e all'ombra» di un uomo: padre, marito, mentore o amante che sia, che «garantisce» per lei, e indirettamente la protegge da e verso gli altri uomini.

Sul fronte sessuale, la libertà che oggi conosciamo nella vita reale, è solo nel mondo occidentale ad alto reddito, è ancora densa di chiaroscuri. Ed è lontana dalla parità. Basti vedere quante donne sono

vittime di aggressioni e violenze, fino all'assassinio, se tentano anche solo di sottrarsi a un rapporto di sudditanza amorosa e sessuale dall'uomo che dice di amarle, ma in realtà vuole solo possederle senza discussioni né incertezze, come mille e come cento anni fa, con la stessa gelosia ossessiva e distruttiva. Basti vedere, appunto, la lapidazione mediatica che si scatena con una ferocia arcaica contro la donna colpevole di mostrarsi eccitata e nuda ad occhi curiosi prima, e violenti poi.

«Un bel gioco dura poco», dicevano le nostre nonne. Non sapevano che oggi, anche un gioco breve, se fotografato o filmato, diventa eterno. Non esiste oblio, né «diritto all'oblio», tragica illusione, nemmeno se «imposto» da un giudice. Il gioco di filmarci nel sesso? Scordiamocelo.

Quell'immagine ritornerà, inattesa e aggressiva, «insonne e sorda, come un vecchio rimorso o un vizio assurdo», parafrasando Cesare Pavese, che così parlava della morte. Quella morte emotiva, per depressione, umiliazione, disistima, ferite affettive sanguinanti, se non addirittura reale; per abbruttimento lento e annichilimento nell'alcol, nella droga o nella prostituzione (un corpo pubblicamente profanato, anche se la donna è consenziente, non sarà più un soggetto d'amore), o per rapido e definitivo suicidio. Su che cosa merita condividere una riflessione, a casa e a scuola?

La rivoluzione sessuale, grazie anche alla contraccezione a gestione femminile, ha consentito alle donne di scegliere se, quando e con chi diventare madri; se investire nello studio e nella realizzazione

personale, prima della o in alternativa alla maternità, conquistando un'indipendenza economica che significa, anche, potere decisionale dentro e fuori la coppia. «Il corpo è mio e lo gestisco io» ha segnato un momento di rottura epocale rispetto al possesso millenario per cui il corpo della donna apparteneva (e ancora appartiene, in molte società) al padre, al marito, al fratello, alla famiglia di origine o acquisita.

Oggi abbiamo certamente conquistato, nel mondo occidentale, un maggiore «possesso» del nostro corpo. Purché si scelga di tenerlo intimo, e non pubblico, nel sesso. Molte delle più giovani rischiano invece di schiantarsi a causa di un'equazione che è ben lungi dall'essere dimostrata: maggiore «possesso» del proprio corpo, e maggiore libertà, di

movimento e di scelta, non implica che il significato dei comportamenti sessuali sia diventato lo stesso, per uomini e donne. Scordiamocelo. Persistono differenze profonde, millenarie, che il web semmai esaspera fino all'ossessione. Chi tra i genitori ha il coraggio di dire che farsi il ragazzino a dodici o tredici anni non significa essere «grandi», moderne ed emancipate, ma solo che si rischia di restare incomplete o emarginate nella vita personale e abusate in quella sessuale? Chi ha il coraggio di dire chiaramente che mostrarsi nel sesso sul web può essere fatale? Ricordate il mito folgorante di Amore e Psiche? Narra i fragili incanti dell'amore, intimo e notturno, del cercarsi segreto e del mistero, che troppa luce distrugge. Quanto è vero.

Alessandra Graziottin

Nel box awiene il pit stop?

www.quotidianodipuglia.it/casa



La risposta giusta ai quesiti sulla Casa

NECROLOGI

Il giorno 24 Settembre, nel Policlinico Tor Vergata di Roma, dopo una lunga sofferenza, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

ROCCO MAGGIO
di anni 67

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, i figli Alberto con la moglie Antonella, Enrico con la moglie Mariangela, Lucia con il marito Gigi, la sorella, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 27 Settembre, alle ore 16:00, partendo da via F.Caputo n°67 per la Chiesa B.V.M. del Rosario.

Si dispensa dalle visite.

Non fiori ma opere di bene.

Il presente vale come ringraziamento.

Malissano, 27 Settembre 2016

AG. FU. Endemione
Melissano (Le) cell. 340/9630428
Manifesto pubblicato sul sito
www.agenziafunebrendemione.com

Serenamente si è spenta all'età di anni 89

CARMELINA PERRONE

Terziaria Francescana

Le sorelle Rina, Ada e Concettina, la cognata Lina, i nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 27 c.m. alle ore 16,00 nella Chiesa dei Cappuccini con la celebrazione della Santa Messa.

La salma sarà tralata in Chiesa alle ore 10,00.

Maglie, 27 Settembre 2016

Onoranze Funebri Meleleo

Maglie - Corigliano

Tel. 0836/329025 - 485084



NITOF Servizi Funebri Carovigno
330.523287
Giancarlo
DE CILLIS 346.3324609
Dantele

C.U.C. MONTI DAUNI
COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
Piazza XX Settembre, Tel. 0881.984007 Fax 0881.984084, utcsantagatadipuglia@pec.it. Bando di gara - Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che è indetto avviso pubblico per la procedura di gara aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, inerenti gli interventi di messa in sicurezza Il tratto V.le XXIV Maggio, importo totale € 231.465,00 + IVA. Termine presentazione offerte: 25.10.16 ore 17. Bando e disciplinare su www.comune.santagatadipuglia.fg.it - www.suamontidauuni.traspere.it
Il Responsabile del Settore
Ing. Leonardo Maruotti

“Ogni giorno hai un'ottima ragione per seguirci on line. Anzi, dieci.”
quotidianodipuglia.it
Quotidiani

CITTA' DI FASANO
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Via Partorio, 2 - Tel. 080 4394337
INFORMA
ADOZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO RICADENTE IN ZONA D3 DEL VIGENTE P.R.G. - SUB COMPARTO D3.2.
(Art. n. 21 della L.R. n.56/80)
Copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 15/09/2016 e di tutti gli atti tecnici costituenti il piano particolareggiato sono stati depositati in data odierna presso la Segreteria Generale - Piazza Ciaia e vi rimarranno per 10 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle ore di ufficio.
AVVERTE
Fino al 27 ottobre 2016 (20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito) possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque. Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia e presentate all'indirizzo sotto indicato. Il termine per la presentazione di osservazioni è perentorio, pertanto non saranno prese in considerazione quelle pervenute oltre il termine su indicato del 27 ottobre p.v. Fasano, 27 settembre 2016
Il Dirigente F.to Ing. ROSA BELFIORE

PIEMME
NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI
SERVIZIO TELEFONICO
ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 9.00 ALLE 19.00
Numero Verde **800.893.427**
Fax: 081.2473220
e-mail: necro.nuovoquotidiano@piemmeonline.it
Abilitati all'accettazione delle carte di credito
CartaSi VISA